



CONCLUSO IL PROGETTO MEMORI-NET: Network per la Riabilitazione Mentale e Motoria dell'Ictus

Concluso "MEMORI-net", Network per la Riabilitazione Mentale e Motoria dell'Ictus, progetto finanziato dal programma Interreg V Italia-Slovenia. Firmato l'accordo congiunto finalizzato all'adozione di un Protocollo Operativo condiviso tra 4 ospedali che operano ai due versanti del confine Italia-Slovenia.

Si è tenuto oggi, giovedì 27 giugno 2019 presso l'NH-Hotel di Trieste, l'incontro conclusivo del progetto, "MEMORI-net" (Network per la Riabilitazione Mentale e Motoria dell'Ictus), finanziato dal programma Interreg V Italia-Slovenia, con i rappresentanti di 6 istituti Partner di progetto e 9 Partner Associati.

Dopo un breve indirizzo di saluti ai presenti, il progetto MEMORI-net è stato introdotto dal prof. Enrico Tongiorgi, neuroscienziato dell'Università di Trieste e coordinatore del Progetto. Conclusa la parte iniziale di saluti e di introduzione, si è poi svolta una breve cerimonia – momento culmine della giornata - per la firma di un accordo congiunto finalizzato all'adozione di un Protocollo Operativo condiviso tra 4 ospedali che operano ai due versanti del confine Italia-Slovenia. Hanno firmato l'accordo il Direttore Generale dell'azienda sanitaria ULSS4 Veneto Orientale dott. Carlo Bramezza, il Commissario Straordinario dell'ASUITS dott. Antonio Poggiana, il Direttore Generale dell'Ospedale Generale di Izola mag. Radivoj Nardin e la Direttrice Generale dell'Ospedale di Sežana mag. Silvana Šonc, che hanno partecipato alla conferenza stampa assieme alla dott.ssa Laura Comelli, rappresentante dell'Autorità di Gestione del programma Interreg V Italia-Slovenia, e che si è tenuta subito dopo la cerimonia della firma. Infine, a conclusione della mattinata, ci sono stati alcuni interventi delle équipes mediche che hanno condotto lo studio, tra cui la dott.ssa Giulia Galli (psicologa, ULSS4-Portogruaro), il prof. Paolo Manganotti (primario di neurologia, AUITs-Trieste) e il dott. Bojan Roic (primario di neurologia, SBI-Izola) che hanno parlato delle esperienze cliniche concernenti l'uso del protocollo riabilitativo MEMORI-net negli ospedali partner di progetto.

Il progetto MEMORI-net

Il progetto "MEMORI-net" (Network per la Riabilitazione Mentale e Motoria dell'Ictus) è finanziato con 800.000 Euro dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia. Vi partecipano i rappresentanti di 6 istituti Partner, beneficiari del progetto: l'Università di Trieste (capofila del progetto), l'azienda sanitaria ULSS4 "Veneto Orientale" con i presidi ospedalieri di Portogruaro e di Jesolo, l'Ospedale Generale di Izola, lo Science and Research Centre di Capodistria, la SISSA, e l'Università di Nova Gorica.

Elemento qualificante di MEMORI-net, che si prefigge di migliorare il percorso riabilitativo dei pazienti che hanno subito un ictus, è quello di aver coinvolto ben 9 Partner Associati che rappresentano tutte le istanze interessate. Tra di essi, due tra le principali associazioni dei pazienti affetti da ictus A.L.I.Ce, in

Italia, e Združenje CVB in Slovenia; tre centri ospedalieri di riabilitazione ubicati, rispettivamente all'Ospedale di Sezana, al Centro universitario di Soča-Lubiana, e presso la Struttura Complessa di Medicina Riabilitativa dell'ASUITS di Trieste e poi ancora, due centri di riabilitazione privati presso importanti aziende termali, rispettivamente in Veneto (Bibione Thermae) e in Slovenia (Thermana Laško) e infine, a testimoniare la massima attenzione per questa tematica da parte delle autorità, il Dipartimento della Sanità del Ministero per la Salute della Repubblica di Slovenia e la Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Il **progetto MEMORI-net** (Network per la Riabilitazione Mentale e Motoria dell'Ictus) è uno sforzo congiunto per migliorare le strategie di riabilitazione dei pazienti che hanno subito un ictus tramite la condivisione tra tutti i centri interessati, di protocolli diagnostici e terapeutici basati sulle conoscenze scientifiche più avanzate e le migliori pratiche internazionali. Con più di 4000 nuovi casi all'anno nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia, inclusa la provincia di Venezia, l'ictus rappresenta una delle più urgenti cause di disabilità intellettiva e motoria. L'ictus può colpire persone in età produttiva, e perciò ha un profondo impatto sul sistema sanitario, le famiglie e l'intera economia locale. Anche se l'ictus è una lesione vascolare acuta del cervello, può provocare disabilità in tutto il corpo che richiedono pratiche di riabilitazione complesse, generalmente non tutte disponibili presso un singolo centro. La riabilitazione dell'ictus coinvolge istituzioni diverse e pertanto i pazienti devono svolgere le diverse fasi della riabilitazione presso centri che spesso hanno procedure amministrative e metodologie di diagnosi diverse con la conseguenza che a volte devono ripetere analisi e visite cliniche.

Il risultato principale del progetto MEMORI-net è stato la creazione di un forte coordinamento tra le varie istanze pubbliche e private, integrando Stroke Units ospedalieri, centri universitari di ricerca con centri di riabilitazione e terme creando una **rete interregionale di eccellenza**. In questo modo, tutti i centri che accoglieranno i pazienti in riabilitazione da ictus saranno dotati di protocolli standardizzati e condivisi tra tutte le istituzioni ma allo stesso tempo flessibili e adattabili alle necessità individuali dei pazienti secondo i criteri della moderna "medicina personalizzata". Questo permetterà ai pazienti di poter svolgere le varie fasi della riabilitazione avendo un percorso unificato, una sola cartella clinica e quindi ricevere un monitoraggio continuo dei propri progressi, pur transitando in centri diversi, sia pubblici o privati. Per raggiungere questo risultato, MEMORI-net ha creato una piattaforma web bilingue in italiano e sloveno, con strumenti diagnostici, istruzioni, ed esercizi di riabilitazione da svolgere nei centri di assistenza o a casa propria (<https://memorinet.eu/index.php/it/>). MEMORI-net ha anche svolto un dettagliato programma di formazione delle equipe di medici, psicologi e fisioterapisti e organizzato delle giornate tematiche a supporto dei pazienti e delle loro famiglie.

Il progetto prevede come output finale la creazione di un **Protocollo Operativo** condiviso per la fase di riabilitazione del paziente che ha subito un ictus. Al momento, sia in FVG, come in Veneto e in Slovenia sono stati predisposti dei PDTA che normano la fase acuta, che viene seguita dalle stroke-unit delle unità di Neurologia. Tuttavia, in nessuna di queste regioni sono state predisposte delle linee guida per definire la fase successiva, in cui tipicamente i pazienti passano dalla stroke-unit alle unità di riabilitazione per poi attraversare più centri diversi tra pubblico e privato con drop-out frequenti e alto rischio di scarsa efficacia dei trattamenti. Il Protocollo Operativo proposto per la firma congiunta apposta dai direttori generali degli ospedali di Trieste, Izola, Sezana e Portogruaro mira a colmare il gap tra la fase acuta e quella di riabilitazione e rappresenta un risultato importante della collaborazione transfrontaliera. È stato auspicato che il protocollo operativo MEMORI-net per la riabilitazione post-ictus possa diventare un modello da trasferire in tutte le aziende ospedaliere delle regioni confinanti. In questo modo, l'impatto positivo di MEMORI-net si potrà estendere oltre la fine del progetto aprendo nuove prospettive per la riabilitazione di altre malattie neurologiche.

<https://memorinet.eu/index.php/it/>

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Università di Trieste Ufficio.Stampa@amm.units.it

prof. Enrico Tongiorgi (coordinatore del progetto) tongi@units.it